



INCONTRO FRA I POPOLI ONG

RAPPORTO ANNUALE

2009

1 PREMESSA

1.1 Lettura dell'attualità e mission di Incontro fra i Popoli

2 COOPERAZIONE CON ALTRI POPOLI

2.1 La fisionomia del servizio
2.2 I partner
2.3 La formazione dei partner

3 CULTURA, SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE

3.1 La fisionomia del servizio
3.2 Percorsi didattici e formativi per le scuole e per i gruppi
3.3 Pubblicazioni
3.4 Campagne e Manifestazioni
 3.4.1 Campagne e proposte culturali dirette
 3.4.2 Campagne e proposte culturali indirette
3.5 La formazione
 3.5.1 La formazione dei soci
 3.5.2 Gli stage

4 SOSTEGNO A DISTANZA

5 IL "TURISMO RESPONSABILE"

6 IL "SERVIZIO CIVILE"

7 LE ATTIVITA' ASSOCIATIVE ED ISTITUZIONALI

7.1 Collegamenti e rapporti esterni
 7.1.1 Istituzioni Pubbliche
 7.1.2 Istituzioni Private
7.2 Assemblee e CdA
7.3 Struttura
 7.3.1 Sedi
 7.3.2 Personale
 7.3.3 Contabilità

1. PREMESSA

1.1. Lettura dell'attualità e mission di Incontro fra i Popoli

Il mondo che cambia sembra aver ancor più bisogno della “cooperazione” piuttosto che lo “scontro” fra popoli, civiltà, culture. Nel mondo occidentale avanza quasi un rifiuto dell'altro che tuttavia sempre più bussa alle nostre porte. Incontro fra i Popoli si trova sempre più a remare contro corrente, ma non si scoraggia.

2. COOPERAZIONE CON ALTRI POPOLI

2.1. La fisionomia del servizio

Nel sostenere lo sviluppo dei popoli impoveriti, noi privilegiamo l'approccio partenariale. Nel corso degli anni abbiamo conosciuto ed abbiamo stretto profondi rapporti di stima e di amicizia con numerosi partner, espressioni strutturate di quei popoli. Con loro non abbiamo solo convergenze sulle finalità dei progetti, coelaborazione di una strategia di attuazione condivisione di responsabilità, intesa sulla ripartizione dei ruoli, ma anche “reciprocità”, ritenendoci appunto reciprocamente attori di sviluppo presso i nostri specifici popoli. Soprattutto abbiamo una durata praticamente infinita del nostro rapporto, perchè ci accomuna lo stesso ideale di servire i più poveri.

2.2. I partner

La presenza di Incontro fra i Popoli in altri paesi non si esprime quindi in termini di “progetti” da realizzare, ma di rapporto con i “partner” che, nel loro quotidiano ed ininterrotto servizio alle loro popolazioni, studiano ed elaborano, magari con il nostro accompagnamento, dei progetti di miglioramento e potenziamento del servizio che rendono.

Gli attuali partner di Incontro fra i Popoli sono:

Camerun CAFOR

Cafor (Cellula di Appoggio e di Formazione) di Maroua, Yaoundé e Bafia è partner di Incontro fra i Popoli dal 1993. Assieme abbiamo realizzato vari progetti che hanno portato alla costituzione di oltre 150 cooperative agricole e commerciali. Ora siamo impegnati nella realizzazione di un grande progetto a Bafia, costo 750.000 €, in parte finanziato dall'Unione Europea, che prevede la costruzione di una decina di “pozzi a carosello”. Nel corso del 2009 abbiamo realizzato e concluso 3 miniacquedotti per altrettante 3 scuole: trivellazione (50 metri), pompa, giostra che aziona la pompa, serbatoio in cemento armato (10 mq), rubinetto per gli alunni, rubinetto per la popolazione, toilette per gli alunni. Per le altre scuole interessate, i cantieri sono aperti (4 trivellazioni, 4 giostre, eccetera). Sono pure stati costituiti 10 CLGE (Comitati Locali di Gestione dell'Acqua), composti ciascuno di 12 persone elette dai fruitori del nuovo punto d'acqua).

Sono pure stati realizzati dei percorsi di informazione, formazione, sensibilizzazione per la popolazione in generale, per gli insegnanti, per gli alunni, per le autorità amministrative e tradizionali.

Camerun AHC

Nel corso del 2009, Africa Hope Challenge è stata aiutata da IfP nel settore del microcredito a una ventina di gruppi di donne agricoltrici ed imprenditrici. L'impatto di questo aiuto ha animato le circa 300 donne, che hanno chiesto ad IfP uno specifico accompagnamento per loro. Alla fine del 2009, grazia a 5 momenti formativi di 3 giorni ciascuno, IfP accompagnava le donne davanti al prefetto di Eseka per il riconoscimento ufficiale di una nuova struttura, l'Hikuu Mahol (Tam Tam di sviluppo), costituito di una trentina di gruppi zonali di donne.

Camerun SERDIF

Serdif (Service de Recherche et de Développement des Initiatives des femmes) è una cooperativa di 500 donne del territorio di Mbouda, dedite alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Nel 2009 IfP ha dato 20.000 euro al Serdif in forma di microcredito. La somma è stata utilizzata per l'acquisto di mezzo ettaro di terreno dove ubicare in futuro il suo grande laboratorio.

Sempre nel 2009 IfP e Serdif si sono costituiti in impresa unica, il "Kukulu", ora legalmente riconosciuta come GIE (Groupe d'Initiative Economique) ed hanno aperto un unico conti bancario.

Ciad CAPROSEC

Con la CAPROSEC, nuovo nome della CAFOR Tchad, collaboriamo dal 2000 attraverso il sostegno a distanza di vari bambini di strada e famiglie impoverite che loro aiutano. Nel 2009 abbiamo sostenuto una quarantina di bambini.

Congo RDC ADR

Una ventina di soci dell'ADR seguono il corso on-line di piscicoltura realizzato da IfP.

Congo RDC APEMA

Nel corso del 2009, Incontro fra i popoli ha aiutato l'APEMA (Associazione per la Promozione dell'Istruzione nel Maniema) della città di Kindu dandogli i fondi necessari per l'acquisto di una piroga con lo scopo sia di autofinanziamento che di trasporto gratuito di studenti poveri.

Congo RDC CAB

Il CAB (Comitato Anti Malnutrizione) è la più grande associazione umanitaria e sociale di Bukavu. Incontro fra i Popoli l'ha aiutata nel corso degli anni in vari progetti di promozione di numerose cooperative femminili e nell'opera di coscientizzazione civica.

Nel 2009, Incontro fra i Popoli ha avviato il progetto, cofinanziato dal MAE, in favore delle famiglie povere generatrici di ragazzi di strada, "Le famiglie e la Società Civile recuperano i minori emarginati ed abbandonati".

Congo RDC Caritas Uvira

La Caritas di Uvira ha un centro di recupero di ragazzi di strada, sostenuto da anni da Incontro fra i Popoli. Incontro Fra i Popoli continua il suo appoggio attraverso il sostegno a distanza ad una decina di ragazzi.

Congo RDC Centre Béthanie

Nella città di Uvira suor Bambina Piatti, con la sua squadra di paramedici ed animatori, recupera i bambini disabili, soprattutto da poliomielite. Li segue poi nei loro paesi attraverso vari gruppi di mamme.

Incontro Fra i Popoli da aiuto con il sostegno a distanza.

Congo RDC "Missionari Passionisti"

Pierre Shako e p. Vital Otshudialokoka seguono, soprattutto nella scolarizzazione, una ventina di ragazzi e ragazze poverissimi della grande città di Kinshasa, grazie al nostro aiuto con il sostegno a distanza.

Congo RDC Muungano

Nella città di Goma, Incontro fra i Popoli continua a sostenere l'associazione Muungano (Solidarietà) nella scolarizzazione di una decina di figli delle famiglie povere.

Congo RDC OFED

OFED (Organizzazione di Donne e Bambini per lo Sviluppo) segue 350 ragazzi abbandonati e soli nella città di Uvira. Nel corso del 2008, Incontro fra i Popoli ha aiutato l'OFED a costruire ed equipaggiare una scuola elementare e tiene attivi una decina di sostegni a distanza in favore della scolarizzazione dei bambini.

Congo RDC PEDER

Il "Peder - Amici di Gesù" ha quattro centri di recupero di ragazzi di strada nella città di Bukavu. Ne segue 850. Incontro fra i Popoli lo ha già aiutato nella costruzione di una grande falegnameria e nell'avvio di un

fondo di microcredito per aiutare le famiglie da cui i figli si allontanano a causa della povertà. Nel 2009, Incontro fra i Popoli ha avviato il progetto, cofinanziato dal MAE, in favore delle famiglie povere generatrici di ragazzi di strada, "Le famiglie e la Società Civile recuperano i minori emarginati ed abbandonati".

Nepal "WHR"

"Women for Human Rights" (Donne per i Diritti Umani) è un'associazione umanitaria nepalese che da oltre 14 anni è impegnata nella promozione dei diritti delle donne, in particolare delle vedove, che nella cultura locale perdono qualsiasi valenza sociale ed economica, e vengono spesso maltrattate, abusate e abbandonate a se stesse con i propri figli. Dal 2008 Incontro fra i Popoli ha avviato una collaborazione con WHR e con la Responsabile, la Signora Lily Thapa, per sostenere alcuni progetti attraverso il Sostegno a Distanza. Nel 2009 IfP raccoglie già i primi frutti del Sostegno a Distanza: una ventina di vedove hanno ottenuto il microcredito ed un centinaio di giovani figli delle vedove hanno potuto continuare a frequentare la scuola.

Romania "Suore Minime"

Due suore italiane (Maria e Maddalena), con un gruppo di giovani animatrici, si dedicano nella cittadina di Beius al sostegno psico-sociale dei bambini poveri, dei figli dei rom e delle giovani ragazze uscite "devastate" dai vecchi orfanotrofi del regime di Ceaușescu.

Incontro fra i Popoli li ha sempre aiutati, dapprima con l'avvio di un grande orto, poi con l'acquisto di una casa, ambiente accogliente per i figli dei poveri, dove si fa doposcuola per loro.

Ora continua il suo aiuto con il sostegno a distanza e la copertura finanziaria di vari piccoli progetti infrastrutturali.

Sri Lanka "Jana Ekamuthu"

Dopo la ricostruzione di Wellawatte (tsunami del 2004), Incontro fra i Popoli sostiene, attraverso il sostegno a distanza, un'associazione cingalese, Jana Ekamuthu, che nella zona di Hikkaduwa segue una decina di casi sociali particolarmente svantaggiati.

2.3 La formazione dei partner

Particolare importanza formativa ha avuto, durante il 2009, l'accompagnamento in Italia di due associazioni di immigrati, Japoo e Associazione Nigerini Veneti. Anche il dialogo mediato dagli stagisti inviati in Africa ha avuto grande valenza formativa per i partner, in particolare per l'UML, il CAB e l'APEMA della RDC.

Tre seminari formativi ad hoc sono stati realizzati in Cameroun da esperti di Incontro fra i Popoli nel corso del 2008 in favore della Cafor e 5 in favore di Hikuu Mahol. Altri due percorsi formativi in loco sono stati realizzati in Nepal (WHR), R.D.Congo (UPVS, ASDI, APDI, CERNADI, UML, M.Veterinaires, AEJDD), Ciad (Caprosec) e Camerun (Tammounde).

3. CULTURA, SENSIBILIZZAZIONE, FORMAZIONE

3.1 La fisionomia del servizio

Le motivazioni valoriali che sottendono la scelta di vita dei soci di Incontro fra i Popoli, ha portato nel tempo la nostra associazione a crearsi degli spazi sociali critici e, nello stesso tempo, propositivi.

I nostri parametri operativi sono dettati innanzitutto da due considerazioni:

- più che proporre noi in proprio dei grandi eventi, diamo il nostro contributo ai grandi eventi, generati dalla sinergia di molte realtà sociali (campagne di sensibilizzazione su temi di rilevanza vitale come l'acqua e sulle guerre meno conosciute, come la guerra nella Repubblica Democratica del Congo, manifestazioni in piazza);
- le grandi occasioni di confronto sono sempre arricchenti, ma solo la capillarità della presenza nel territorio e la continuità nell'affrontare i temi partendo dal punto di vista degli "impoveriti" dai sistemi economici iniqui e delle vittime delle guerre, produce, soprattutto nei giovani, una cultura della

partecipazione e del coinvolgimento personale. Il processo che fa crescere la consapevolezza dei problemi produce anche azioni concrete, crea coesione sociale e porta i singoli individui a sentirsi comunità corresponsabile e società civile attiva e partecipe nel raggiungimento di obiettivi e valori comuni.

3.2 Percorsi didattici e formativi per le scuole e per i gruppi

Nell'attività di "Educazione alla Mondialità, ai Diritti, all'Intercultura, alla Pace", proponiamo dei laboratori che percorrono dei filoni principali: **intercultura e diritti**, in modo particolare nella scuola primaria di secondo grado. I temi che affrontano le **cause degli attuali squilibri socio-economici tra i Paesi del Nord e del Sud del mondo; le migrazioni; i condizionamenti e pregiudizi** vengono proposti in particolare nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Per quanto riguarda le scuole superiori abbiamo aderito, per il quarto anno consecutivo al progetto "Pace e diritti umani, dalle scuole alla città, dalla conoscenza all'azione". Il progetto, finanziato e coordinato dal comune di Padova e che vede coinvolte altre 13 associazioni e 23 istituti secondari, prevede una manifestazione pubblica, durante la quale, gli studenti che hanno aderito al progetto, propongono alla città il loro punto di vista sui temi affrontati, attraverso la presentazione degli elaborati prodotti, che possono essere di tipo artistico, dei cartelloni, degli interventi/testimonianze/comunicati, la lettura di poesie da loro scritte e uno spettacolo musicale animato dalle stesse "band studentesche".

Per motivi pratici, il resoconto dell'attività di animazione prende in considerazione gli interventi relativi ad un anno scolastico. Pertanto, nell'anno scolastico 2008-2009, gli animatori di Incontro fra i popoli (12 persone tra soci e volontari) hanno realizzato 433 incontri, per un totale di 1.048 ore di animazione.

Nell'attività educativa sono stati toccati 66 plessi delle province di Padova e Vicenza (21 scuole elementari, 34 scuole medie e 11 istituti superiori). L'attività di educazione alla mondialità è rivolta anche ai gruppi di giovani in ambito extrascolastico e alla popolazione in generale.

Anche quest'anno abbiamo edito un fascicoletto (2000 copie) con le diverse proposte educative suddivise per temi e fasce di età. Le unità vengono raccolte in moduli. Gli insegnanti e gli animatori possono scegliere tra moduli diversi, personalizzando gli interventi in base alle loro esigenze specifiche (vedi allegato).

Noi chiediamo che ogni incontro sia preceduto da una preparazione adeguata; che durante l'attività sia presente, per tutto il tempo, l'insegnante referente o l'animatore e, infine, quest'ultimo prosegua l'approfondimento del tema trattato durante le attività curriculari.

Nella realizzazione degli interventi educativi, quando è possibile istauriamo collaborazioni, direttamente o indirettamente, anche con le amministrazioni locali. Con il Comune di Padova è già la diciottesima volta che stipuliamo contratti annuali. Quest'anno ne abbiamo firmati tre: "Adozioni a Distanza" (elementari), "Vivipadova" (medie) e "Pace e diritti umani - dalle scuole alla città - dalla conoscenza all'azione" (Superiori).

3.3 Pubblicazioni

- Il nostro **giornale** trimestrale è uscito normalmente quattro volte ed è stato recapitato a 2500 indirizzi.
- Anche il **sito Web** ed il blog sono per noi mezzi di informazione/formazione /sensibilizzazione; per questo li teniamo costantemente aggiornati. Linkati con vari altri siti, troviamo che sono frequentemente visitati, specie dai giovani, con una media di 50 visite/giorno.
- La **mailing list**, con la quale veicoliamo la voce dei popoli oppressi, quella non ufficiale, annovera oltre duemila fra privati e cittadini ed istituzioni. Le nostre pubblicazioni con questo strumento hanno un ritmo medio quindicinale.
- Durante l'estate, per presentare meglio e diffondere maggiormente le nostre proposte didattiche, abbiamo edito in 3.000 copie la brochure "**A scuola di mondialità**"
- Un fascicolo (5.000 copie) intitolato "**Sostieni la voglia di vivere**" sintetizza le nostre proposte di Sostegno a Distanza.
- A fine 2009, abbiamo pubblicato "**La favola del cioccolato**", un libretto adatto ai ragazzi 6-10 anni.

3.4 Campagne e manifestazioni

3.4.1. Campagne e proposte culturali dirette

Fra le iniziative proposte, organizzate e realizzate dalla nostra ONG nel 2009 segnaliamo:

- Un concerto di musica classica nel Duomo di Cittadella (marzo).
- Il “Lafricabirinto”, manifestazione ludica a Bassano del Grappa - VI (maggio).
- Alcuni banchetti natalizi a Milano, Cittadella, Bassano del Grappa.
- La “Cena di Solidarietà” a Cittadella (dicembre).

3.4.2 Campagne e proposte culturali indirette

Fra le iniziative proposte da altri, cui Incontro fra i Popoli ha aderito e partecipato, segnaliamo:

- “Alla scoperta del volontariato” Cittadella - PD (Marzo)
- “Città dei ragazzi” Bassano del Grappa - VI (marzo).
- “Festa dei popoli” Peschiera Borromeo – MI (ottobre)

3.5 La formazione

3.5.1. La formazione dei soci

Attraverso delle circolari elettroniche quindicinali, i soci sono stati tenuti costantemente informati e formati sull’evoluzione della cooperazione internazionale e sulle sue dinamiche mondiali.

In entrambe le assemblee annuali inoltre, su quella di aprile/giugno, che quella di dicembre si sono previsti momenti formativi.

Ogni mese, infine, è stata realizzata una scuola di formazione e scambio con soci e stagisti rientrati da soggiorni internazionali e con altri testimoni.

3.5.2. Gli stage

Abbiamo accolto come stagisti in Italia una decina di giovani universitari (stage di almeno 250 ore). Sono infine 5 gli stagisti universitari che IFP ha inviato all’estero.

4. SOSTEGNO A DISTANZA

Come segno e gesto concreto con chi, nei paesi impoveriti, è nel bisogno, Incontro fra i Popoli propone il sostegno a distanza. Alle persone che vogliono essere concretamente solidali con chi è nel bisogno, proponiamo di scegliere fra quattro possibilità:

- A-** Sostieni il recupero, l’istruzione scolastica, la formazione professionale di un bambino – una bambina, un ragazzo – una ragazza, giovane, orfano o di strada o di famiglia troppo povera. Attualmente i bambini/e sostenuti/e sono circa una sessantina.
- B-** Sostieni una giovane coppia, una famiglia, un/a vedovo/a in difficoltà. Attualmente le famiglie sostenute sono circa una ventina.
- C-** Sostieni gli educatori/insegnanti/animatori, le opere sociali, le spese correnti di un’associazione o un ente umanitario locale;
- D-** Sostieni il progetto di sviluppo di un paese, un gruppo, una comunità, un’associazione, una cooperativa, un ente umanitario locale (un pozzo, una sorgente, una scuola, ecc.).

Nel corso del 2009 sono stati finanziati 230 sostegni, per un totale di circa 88.000,00 euro.

Le persone, le famiglie e le istituzioni che attualmente sostengono a distanza i nostri progetti sono circa un migliaio.

5. TURISMO RESPONSABILE

Si fa sempre più precisa la nostra proposta di viaggi di conoscenza dei nostri partner e delle loro iniziative; viaggi molto simili a quanto propone il turismo responsabile. Tre dei nostri percorsi sono entrati come bagaglio consolidato della Cooperativa “Viaggi e Miraggi”, di cui siamo soci: Romania, Cameroun Foresta e Cameroun Africa in miniatura.

Si fa sempre più presente la richiesta di “soggiorni di condivisione”, esperienze per singoli o coppie che vogliono vivere un periodo in un luogo preciso, per un momento di riflessione e crescita interiore.

6. IL “SERVIZIO CIVILE”

Nel 2009 abbiamo deciso di toglierci dall’albo del Servizio Civile Nazionale.

7. LE ATTIVITA’ ASSOCIATIVE ED ISTITUZIONALI

7.1 Collegamenti e rapporti

7.1.1 Istituzioni Pubbliche

La nostra associazione è riconosciuta dal Ministero Affari Esteri a norma della legge 49/87 ed è accreditata presso l’Unione Europea.

A questo si aggiungono i rapporti, anche istituzionali, con varie amministrazioni regionali e comunali, in particolare con la Regione Veneto ed il Comune di Padova.

7.1.2 Istituzioni Private

Incontro fra i Popoli nel 2009 ha confermato la sua adesione al Forum SaD, coordinamento nazionale di dibattito e presentazione unitaria del sostegno a distanza, al CIPSI e a Viaggi e Miraggi, agenzia di turismo responsabile.

7.2 Assemblee e CdA

Nel corso del 2009 i soci di Incontro fra i Popoli si sono ritrovati due volte in assemblea annuale.

Il numero dei soci è di 40, rappresentanti di sei nazionalità e presenti oltre che in Italia, anche in R. D. Congo, in Zambia, in Sri Lanka, in Romania, in Canada, in Argentina e in Camerun.

Il CdA, composto di cinque membri, si è riunito cinque volte nel corso dell’anno.

7.3 Struttura

7.3.1. Sedi

Incontro fra i Popoli ha quattro sedi.

- Padova, via S. Giovanni da Verdara 139: sede legale

- Cittadella via Marconi 3 (PD): sede amministrativa generale e sede operativa per Cooperazione fra i Popoli e Sostegno a distanza
 - Cittadella via Pezze 16 (PD): sede operativa per Cultura Educazione
 - Bassano del Grappa (VI): sede operativa per il Turismo Responsabile e contabilità
- Abbiamo antenne in: R. D. Congo (Bukavu e Kinshasa) e Romania (Beius).

7.3.2. Personale

Chiudiamo il 2009 con quattro dipendenti: un'animatrice part-time, una contabile part-time, una direttrice part-time, una responsabile per la cooperazione decentrata part-time. Ad essi si aggiungono una settantina di volontari, fra studenti delle superiori, universitari ed adulti.

7.3.3. Contabilità

Abbiamo confermato la nostra scelta di far controllare la nostra contabilità sia da un ente esterno approvato, lo studio Niccoli di Bologna, che da un collegio di tre sindaci, e di aderire al bilancio consolidato del CIPSI.

Cittadella, 26 gennaio 2009

prof. Leopoldo Rebellato
presidente e legale rappresentante

La presente consta di otto pagine